

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1066 di giovedì 26 agosto 2004

Meno furti e borseggi, piu' truffe (1/2)

Resi noti i dati dell'indagine del ministero dell'Interno sullo stato della sicurezza nel nostro Paese nell'ultimo triennio.

Publicità

Tra i reati che influiscono particolarmente sul senso di sicurezza dei cittadini, la sicurezza "percepita", rientrano quei reati che incidono direttamente sui beni personali, quali truffe, rapine, scippi, borseggi.

L'andamento di questi reati è stato preso in esame nel rapporto sulla sicurezza in Italia diffuso nel mese di agosto dal Ministero dell'Interno che, sulla base di rilevazioni Istat, ha confrontato i dati nel triennio luglio 2001- giugno 2004 con quelli dei 36 mesi precedenti.

Furti

Per i furti nel periodo luglio 2001-giugno 2004 è stata evidenziata una flessione del 7,4% rispetto al triennio luglio 1998-giugno 2001 (3.948.789 contro 4.265.207), periodo quest'ultimo caratterizzato, invece, da 71.357 delitti in più di quelli rilevati nel corso dei trentasei mesi precedenti (luglio 1995-giugno 1998).

Prendendo in considerazione le tipologie di furti, il numero dei furti in abitazione rilevato nel triennio luglio 2001-giugno 2004 è in diminuzione rispetto al periodo luglio 1998-giugno 2001 (-21,4%, 518.822 contro 660.430); mentre i borseggi hanno avuto una flessione del 2,8% e gli scippi del 10,2%.

Truffe

In controtendenza rispetto ai furti, l'analisi del Viminale ha evidenziato in Italia negli ultimi anni un trend in crescita delle truffe, in particolare connesso all'aumento delle frodi informatiche.

Nell'ultimo triennio (luglio 2001-giugno 2004) sono stati registrati 300.363 episodi di truffa a fronte dei 145.212 del triennio precedente (luglio 1998-giugno 2001).

Le frodi informatiche che hanno inciso particolarmente sono quelle relative ai collegamenti ad internet tramite i "dialer" truffaldini che, all'insaputa degli utenti, deviano le connessioni verso costosi numeri a tariffazione maggiorata.

[Continua]

www.puntosicuro.it